

Top secret anche sulla location che ospiterà la superproduzione
«L'attore? Famoso, ma non Clooney»

BUSTO ARSIZIO - (sil.tra.) Il Baff non è ancora cominciato e già si pensa al futuro visto che il lavoro della Film Commission dura 365 giorni: ecco perché si registrano successi come uno spot della Amplifon che verrà girato a Busto, così come la partecipazione degli studenti a vari stage operativi (a Mediaset e non solo). I ragazzi dell'Icma parteciperanno anche al progetto anticipato dagli organizzatori del Baff: ad aprile è infatti previsto lo sbarco dalle nostre parti di una super-produzione americana che coinvolge non solo la Sicilia, Milano e Roma ma anche la Manchester del nord Italia: come rivelato da Gabriele Tosi l'ente bustocco presieduto da Emilio Bottini ha ricevuto richieste per location proprio dalle nostre



Occasione mancata per l'ex Borri: non è la location del film

parti: la vicenda, che tratta di un gruppo di speculatori finanziari che organizzano un attentato per sfruttare gli scossoni dei mercati internazionali, necessita di una fabbrica dismessa. Nella zona di Busto Arsizio: si parla già dei

locali della ex-Bandera che risulterebbero adatti ai requisiti richiesti ma Tosi smentisce; così come il silenzio cala alla domanda sul nome dell'ospite internazionale: «E' americano», concede Tosi, «verrà di sicuro, ci ha chiesto di atten-

dere ad anticiparne il nome. Ma non è George Clooney... ». Chiunque sia sembra non si baderà a spese, anche se per esempio l'idea di portare Sydney Lumet a Busto si scontra con problemi di "biglietto aereo". Crisi o non crisi? «I privati ovviamente in questa fase fanno fatica a investire, ma il cinema riesce ugualmente a trovare stanziamenti grazie all'aiuto delle istituzioni». Il Comune di Busto ha confermato i 100.000 euro e dal Ministero arrivano rassicurazioni: la Regione? «Al Pirellone», spiega Tosi, «i bandi li fanno più avanti, quindi dobbiamo aspettare di capire cosa succederà dopo le regionali. Ma non dubito che l'attenzione per le manifestazioni culturali non verrà meno». Una certezza o un appello?

